

Comune, le Rsu rompono le trattative

Pubblicato: Sabato 18 Giugno 2005

È appena finita la crisi politica che per l'amministrazione Rosa si profila quella che in prospettiva potrebbe essere un'altra brutta gatta da pelare: le Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) del Comune, infatti, hanno posto un ultimatum all'ente pubblico, chiedendo che entro sette giorni si risolvano una serie di questioni da tempo sul tappeto e che secondo i sindacati il Comune non ha affrontato nei tempi e nei modi dovuti.

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato l'ultimo incontro della Commissione trattante, nel quale i sindacati lamentano che la parte pubblica, ossia l'amministrazione, ha posto in discussione solo gli argomenti di suo interesse – le prossime iniziative pubbliche, già annunciate e pubblicizzate, e la loro organizzazione – mettendo da parte le richieste dei lavoratori. Queste si compendiano in: progressioni orizzontali e verticali ("scatti" di anzianità ecc.), aumento dei buoni pasto, legge Merloni, modifica dell'orario di lavoro, problematiche del settore educativo e altro ancora. Da un lato le Rsu comprendono la necessità dell'amministrazione di dare risposta a determinate necessità immediate, ma ribadiscono che la procrastinazione nell'affrontare i punti che stanno a cuore ai dipendenti, che dura da mesi, non è più tollerabile. Pertanto, se tra una settimana non si sarà ancora risolto nulla, si procederà con le iniziative di lotta che parranno opportune ai sindacati.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it